

Carlo Tecce per il 'Fatto Quotidiano' dagospia 6/5



MATTEUCCIO VOLA IN TRENINO CON CORTE E DEPUTATI AL SEGUITO - 2 AEREI BLU, 1 ELICOTTERO

Aeroporto di Bolzano. I carabinieri con i pennacchi tendono la mano verso la fronte e omaggiano i deputati Lorenzo Dellai, Michele Nicoletti, il sottosegretario Gianclaudio Bressa e lo stuolo di parlamentari autoctoni (una decina) che scendono la scaletta di un aereo di Stato.

Per la visita a un paio di aziende, a una fondazione, al museo Mart, impegni da mezzoretta per giustificare i comizi elettorali per le comunali di domenica in Trentino Alto Adige, Matteo Renzi ha offerto un passaggio ai politici locali.

E siccome un Falcon è pur sempre piccino, Palazzo Chigi ha arruolato un secondo velivolo che ha caricato i collaboratori di Renzi: il fotografo, l'operatore, il cerimoniale, gli assistenti.

Spenti i motori ai Falcon, in pista c'era un elicottero di Stato per gli spostamenti regionali fra Rovereto, Bolzano e Trento: una cittadina e due capoluoghi chiamati a votare il sindaco in anticipo rispetto al resto d'Italia.

Il deputato Riccardo Fraccaro (M5S), origini di Treviso, università e impiego a Trento,



grafie che testimoniano
zzo del 31esimo stormo
tare – tre mezzi – e ha
o ai magistrati in Corte
conti.

ne: ha rimpinguato i



ati in passato, perché il
i 5Stelle, ha il vizio di

eccedere con i voli blu: vacanze in famiglia a
sciare a Courmayeur con il Falcon e rapidi trasbordi casa-Roma in elicottero.

Palazzo Chigi ha sempre estirpato la polemica con la formula “motivi di sicurezza”.
Il testo di legge è inequivocabile: “I voli di Stato devono essere limitati al presidente
della Repubblica, ai presidenti di Camera e Senato, al presidente del Consiglio dei
ministri, al presidente della Corte costituzionale.

Eccezioni rispetto a questa regola devono essere specificamente autorizzate,
soprattutto con riferimento agli impegni internazionali, e rese pubbliche sul sito della
Presidenza del Consiglio dei Ministri, salvi i casi di segreto per ragioni di Stato. Oltre
l'incolumità di Renzi, Palazzo Chigi deve valutare l'esigenza istituzionale. E proprio
sul punto battono i 5Stelle, che annunciano due interrogazioni in aula.

È vero che il premier ha perlustrato due fabbriche, la fondazione Kessler e il museo
Mart, appuntamenti dal profilo istituzionale, ma è vero pure che ha tenuto discorsi
politici a Bolzano, Rovereto e Trento, dove i candidati dem aspettavano il sostegno
del più alto in grado.

Allora, la domanda: in Trentino Alto Adige, Renzi ci è andato da presidente del
Consiglio o da segretario del Pd? In attesa di sciogliere il dilemma che fa infuriare il
M5s, appare avventata la presenza sul Falcon di semplici parlamentari dem. Il
dubbio non ha toccato Palazzo Chigi, ma ha solleticato l'ironia di Florian Kronbichler
di Sel: “A me non è giunto alcun invito, ma non lo avrei accettato...Non accetto che
ci siano discriminazioni tra deputati in queste occasioni”.

Ma la verità è che Renzi è andato a fare un tour elettorale mascherandolo da visita di
Stato, scegliendosi una combriccola da
portarsi appresso sul volo di Stato. Fraccaro
ha presentato lo scontrino (pubblico) a
Renzi: 9 mila euro l'ora per ognuno dei due
Falcon, 8.400 per un elicottero, circa 26 mila.

Il deputato pentastellato è cortese, non
esagera gonfiando il totale che, semmai sarà

la magistratura contabile a verificare, potrebbe raddoppiare.



IL Movimento Cinque Stelle sfrutta il megafono di Beppe Grillo per imputare al

fiorentino l'utilizzo disinvolto dei voli blu e ricorda a Renzi le promesse smerciate quand'era comodo promettere: "La mia scorta sarà la gente", ripeteva durante la presa di Palazzo Chigi. Un paio di anni fa, a Firenze, disse di sentirsi un ragazzo della generazione Erasmus, abituato a viaggiare con compagnie non di bandiera e in classi scomode.

Adesso è il capo del governo e può sfruttare i benefici che la carica prevede a rigor di legge, per i 5Stelle va oltre: spreca denaro pubblico. In un'occasione Palazzo Chigi ha replicato al M5s e lo stesso Renzi s'è appellato ai protocolli, ma non s'è mai pentito. E s'è beccato una reprimenda da Mimmo Scilipoti, che nonostante la scarsa attitudine a legiferare, s'è speso per una proposta di legge: basta parenti sui voli di Stato. E ha spiegato al reprobato fiorentino che Angela Merkel a Ischia ci va in traghetto.

M5S, ESPOSTO A CORTE CONTI SU TOUR RENZI IN TRENTINO



campagna elettorale del Trentino-Alto Adige, con un costo senza precedenti, è di ben 26mila euro l'ora. Renzi è in elicottero e due aerei e tre comizi a Trento e Bolzano della durata di un'ora ciascuno, oltre a brevi visite in qualche ente di appena mezz'ora opportunamente inserite nel tour di propaganda. Lo denuncio alla Corte dei Conti e lo trascino a riferire in Parlamento".

Lo scrive sul suo blog il deputato M5S Riccardo Fraccaro.

"Ormai la sua tracotanza e il suo disprezzo della cosa pubblica sono fuori controllo: pensava di poter sperperare impunemente i soldi dei contribuenti, ma non la passerà liscia - aggiunge Fraccaro - Ho depositato un esposto alla magistratura contabile per danno erariale: i voli di Stato - prosegue - sono riservati allo svolgimento di attività istituzionali ed è illegittimo usufruirne per fare mera campagna elettorale. Renzi infatti si è recato in Trentino-Alto Adige alla vigilia delle elezioni amministrative e ha tenuto dei comizi a sostegno del Pd, imponendo ai cittadini di pagare il costo operativo di un volo blu per sé e cinque parlamentari di centrosinistra, di un altro aereo per tutta la sua corte e del Renzicottero per gli spostamenti da un punto all'altro del tour".

"È indecente - conclude il deputato del M5S - che un capo di partito pretenda di utilizzare una flotta di Stato per fare propaganda e scappare di fronte alle proteste

dei cittadini, che a Trento e Bolzano lo hanno accolto con fortissime e sacrosante contestazioni. Renzi non è in grado di stare tra la gente perché non rappresenta nessuno, gli faremo togliere il vizio di scaricare sulle spalle dei cittadini la sua inettitudine.

Non è la prima volta che ricorre ad elicottero e aerei blu violando le disposizioni di legge, per questo ho presentato un'interpellanza urgente in forza della quale dovrà rendere conto ai cittadini dei costi sostenuti, delle circostanze e delle destinazioni di tutti i voli di Stato di cui ha usufruito invece di utilizzare i normali mezzi di trasporto. Il Paese - conclude Fraccaro - è in ginocchio per causa sua, ora il M5S gli presenta il conto. Renzi pagherà caro, pagherà tutto".
